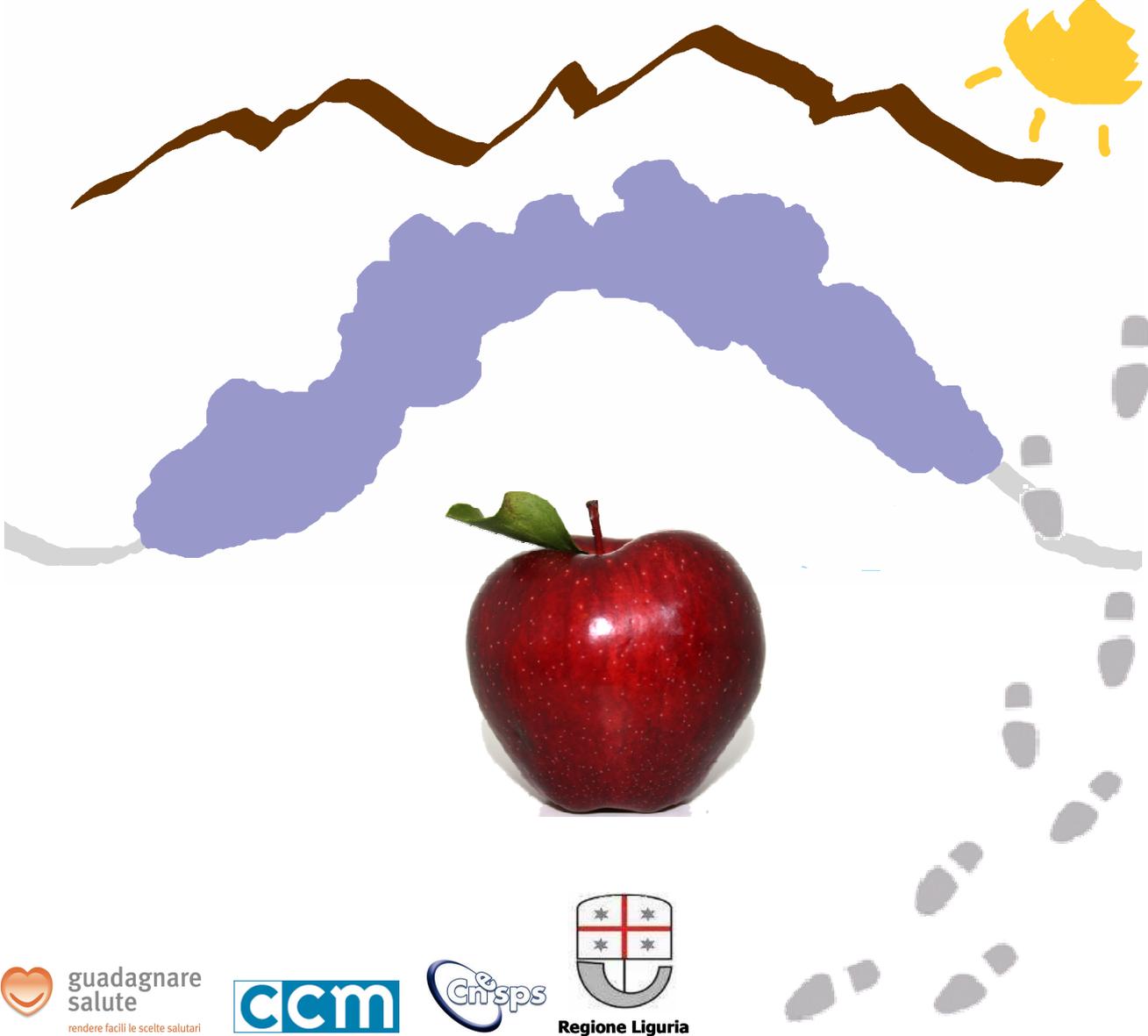




# Sistema di sorveglianza Passi Regione Liguria

## Focus 2010 “Situazione nutrizionale”



## **Autori**

Rosamaria Cecconi, Raffaella Castiglia, Alice Caielli, Patrizia Crisci, Claudio Culotta

Asl 3 Genovese - Dipartimento di Prevenzione, Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica, Epidemiologia

### ***Con la collaborazione del Gruppo Tecnico Regionale del Sistema di sorveglianza PASSI***

Referente regionale	Roberto Carloni	ARS Liguria, Area Epidemiologia e Prevenzione
Coordinatore regionale	Claudio Culotta	ASL 3 Genovese, Dipartimento di Prevenzione, Epidemiologia
Coordinatori aziendali		
ASL 1 Imperiese	Marco Picasso	Dipartimento di Prevenzione
ASL 2 Savonese	Roberto Carloni	ARS Liguria, Area Epidemiologia e Prevenzione
ASL 3 Genovese	Rosamaria Cecconi	Dipartimento di Prevenzione, Epidemiologia
ASL 4 Chiavarese	Maura Ferrari Bravo	Dipartimento di Prevenzione
ASL 5 Spezzino	Roberta Baldi	Dipartimento di Prevenzione, Epidemiologia

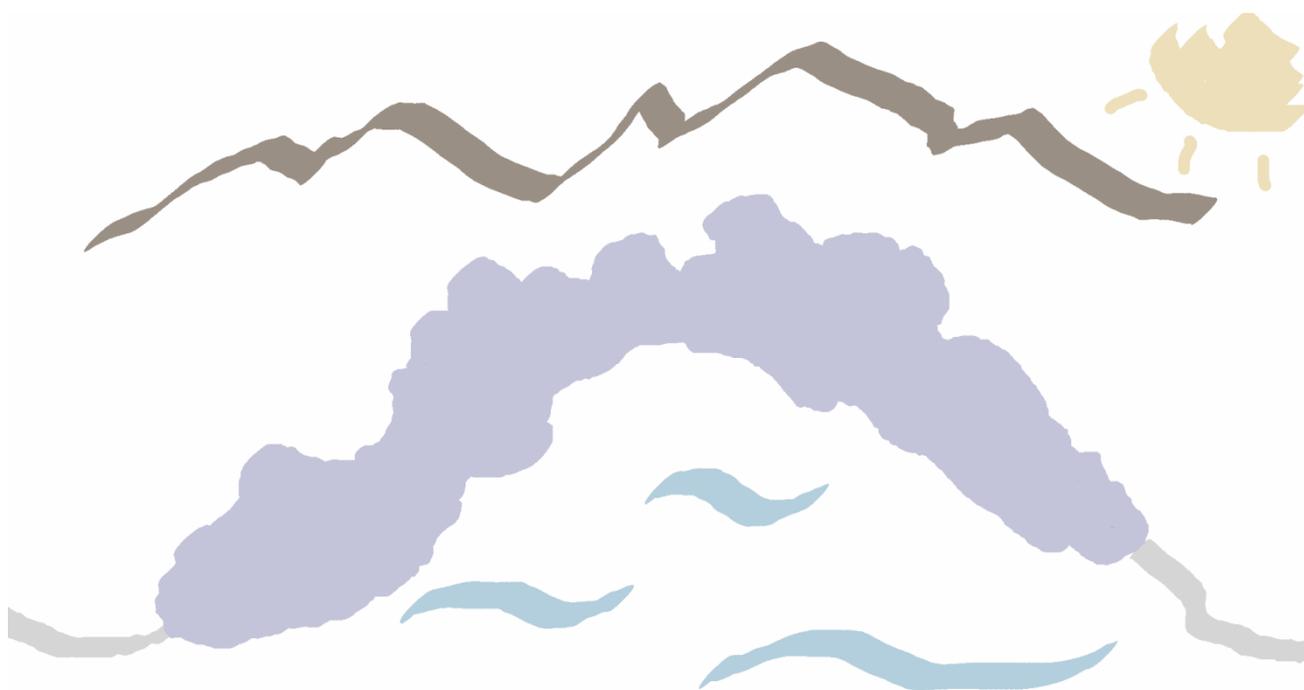
### ***Si ringraziano:***

- ***i Direttori Generali e i Direttori Sanitari delle ASL Liguri***
- ***i Medici di Medicina Generale per la preziosa collaborazione fornita***
- ***il Gruppo Tecnico Nazionale del Sistema di sorveglianza PASSI per il continuo supporto***
- ***gli intervistatori di tutte le cinque ASL per l'infaticabile lavoro svolto***

***Un ringraziamento particolare a tutte le persone intervistate, che ci hanno generosamente dedicato tempo e attenzione***

# Indice

Sintesi dei risultati “Guadagnare Salute”	Pag.	6
Stato nutrizionale e abitudini alimentari		10
Cosumo di frutta e verdura		15
Descrizione del campione		20
Note metodologiche		26



# Situazione Nutrizionale

## Sintesi dei risultati “Guadagnare Salute”

Stato nutrizionale e abitudini alimentari

Consumo di frutta e verdura

Descrizione del campione

Note metodologiche





## Sintesi dei risultati “Guadagnare Salute”

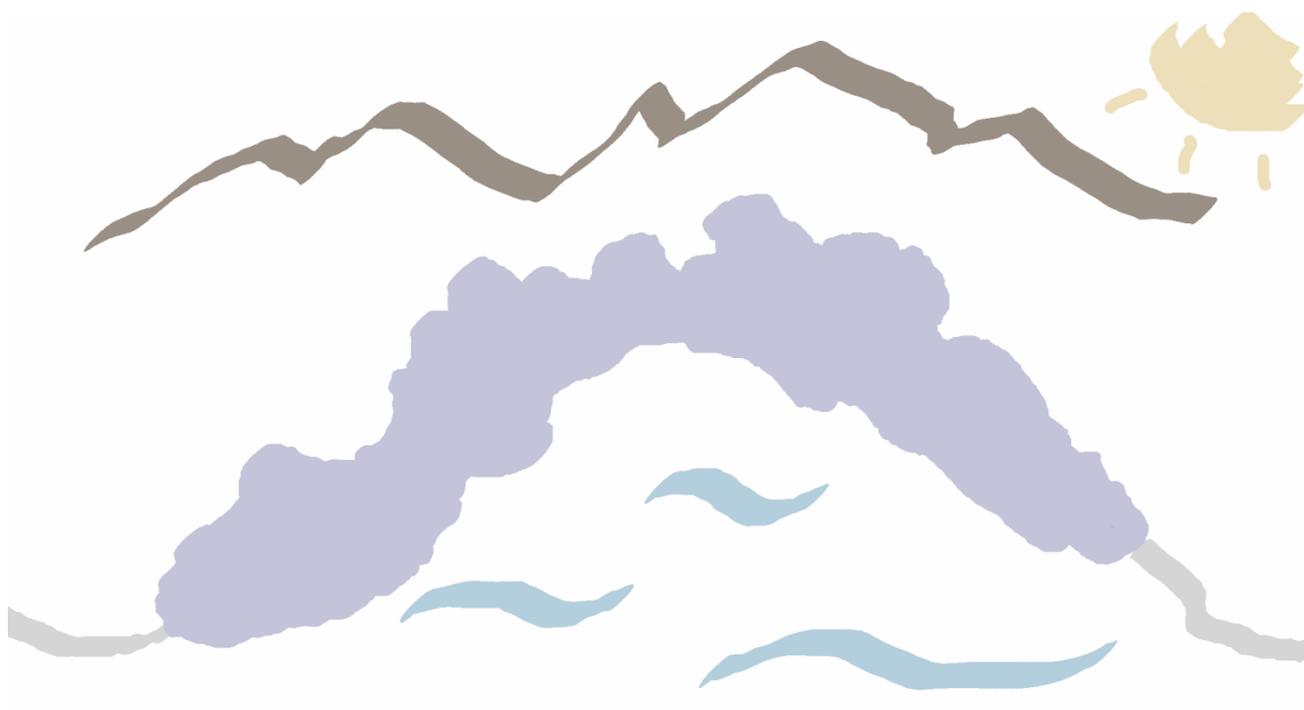
	<b>Liguria Passi 2010 (%)</b>
<b>ATTIVITA' FISICA</b>	
<b>Livello di attività fisica</b>	
✓ attivo	39
✓ non sufficientemente attivo	61
o parzialmente attivo	38
o sedentario	23
<b>Compresenza di altre condizioni di rischio</b>	
✓ sedentari tra i soggetti in eccesso ponderale	24
✓ sedentari tra i soggetti fumatori	26
✓ sedentari tra i soggetti ipertesi	25
✓ sedentari tra i soggetti con sintomi di depressione	30
<b>Persone non sufficientemente attive che percepiscono come sufficiente il proprio livello di attività fisica</b>	63
<b>Domande rivolte dai sanitari alla popolazione generale sull'attività fisica svolta</b>	31
<b>Consiglio di fare attività fisica alla popolazione generale</b>	32
<b>SITUAZIONE NUTRIZIONALE</b>	
<b>Stato nutrizionale</b>	
✓ sottopeso	3,8
✓ normopeso	57,8
✓ sovrappeso	28,9
✓ obeso	9,5
<b>Consumo di frutta e verdura</b>	
✓ Almeno 5 porzioni al giorno	20
<b>Consiglio sanitario di fare attività fisica</b>	
✓ tra i normopeso	28
✓ tra i sovrappeso	34
✓ tra gli obesi	54
<b>Consiglio sanitario di perdere peso</b>	
✓ tra i sovrappeso	49
✓ tra gli obesi	72
<b>Percezione del peso</b>	
✓ Persone in sovrappeso che considerano “più o meno giusto” il loro peso	45
<b>Cambiamenti ponderali negli ultimi 12 mesi</b>	
✓ Persone in sovrappeso che sono diminuite di più di 2 Kg	17
✓ Persone in sovrappeso che sono aumentate di più di 2 Kg	26
✓ Persone obese che sono diminuite di più di 2 Kg	21
✓ Persone obese che sono aumentate più di 2 Kg	24

	<b>Liguria Passi 2010 (%)</b>
<b>ABITUDINE AL FUMO</b>	
<b>Fumatori</b>	26
✓ Tra i 18-24enni	29
✓ Tra i 25-34enni	31
✓ Tra i 35-49enni	28
✓ Tra i 50-69enni	22
<b>Ex fumatori</b>	19
<b>Media sigarette fumate al giorno</b>	13 sigarette
<b>Promozione della cessazione</b>	
✓ Chiesto se fuma, ai fumatori	61
✓ Consiglio di smettere	48
<b>Smettere di fumare</b>	
✓ Tentativo di smettere nell'ultimo anno	42
✓ Tra chi ha tentato, è riuscito	13
<b>Fumo consentito in casa con minori di 14 anni</b>	17
<b>CONSUMO DI ALCOL</b>	
<b>Bevitori a rischio §</b>	21
✓ prevalentemente fuori pasto	8
✓ binge	8
✓ forti bevitori	11
<b>Consiglio di ridurre il consumo nei bevitori a rischio</b>	5
<b>Guida sotto l'effetto dell'alcol</b>	9
<b>Intervistati fermati dalle forze dell'ordine</b>	36
<b>Fermati sottoposti anche ad etilotest</b>	13

§ Viene considerato bevitore a rischio:

- *Il binge drinker*
  - o definizione 2010: chi ha bevuto nell'ultimo mese almeno una volta 5 o più (per uomini) e 4 o più (per donne) unità di bevanda alcolica in un'unica occasione
- e/o chi beve prevalentemente o solo *fuori pasto*
- e/o il *forte bevitore*: chi eccede nel bere superando le soglie del consumo moderato, anche una sola volta nell'ultimo mese: due unità al giorno se maschi e una unità al giorno, se femmina.

Una unità di bevanda alcolica equivale a una lattina di birra o un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.



# Situazione Nutrizionale

Sintesi dei risultati “Guadagnare Salute”  
Stato nutrizionale e abitudini alimentari  
Consumo di frutta e verdura  
Descrizione del campione  
Note metodologiche



# Stato nutrizionale e abitudini alimentari

La situazione nutrizionale di una popolazione è un determinante importante delle sue condizioni di salute. In particolare l'eccesso di peso, favorendo l'insorgenza o l'aggravamento di patologie preesistenti, riduce la durata della vita e ne peggiora la qualità.

In Italia, come nella gran parte dei Paesi a medio e alto reddito, l'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili (cardiopatie ischemiche, alcuni tipi di neoplasia, ictus, ipertensione, diabete mellito). Le persone vengono classificate in 4 categorie in base al valore dell'Indice di Massa Corporea (Body Mass Index o BMI), calcolato dividendo il peso in kg per la statura in metri elevata al quadrato: sottopeso (IMC <18,5), normopeso (IMC 18,5-24,9), sovrappeso (IMC 25,0-29,9), obeso (IMC ≥ 30).

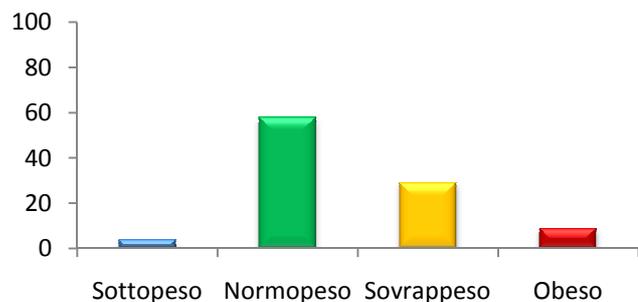
Ad alcuni alimenti è riconosciuto un ruolo protettivo: è ormai evidente per esempio la protezione rispetto alle neoplasie associata all'elevato consumo di frutta e verdura. Per questo motivo ne viene consigliato il consumo tutti i giorni: l'adesione alle raccomandazioni internazionali prevede il consumo di almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno ("five a day").

## Qual è lo stato nutrizionale della popolazione?

- In Liguria il 4% delle persone intervistate risulta sottopeso, il 58% normopeso, il 29% sovrappeso e il 9% obeso.
- Complessivamente si stima che il 38% della popolazione presenti un eccesso ponderale.

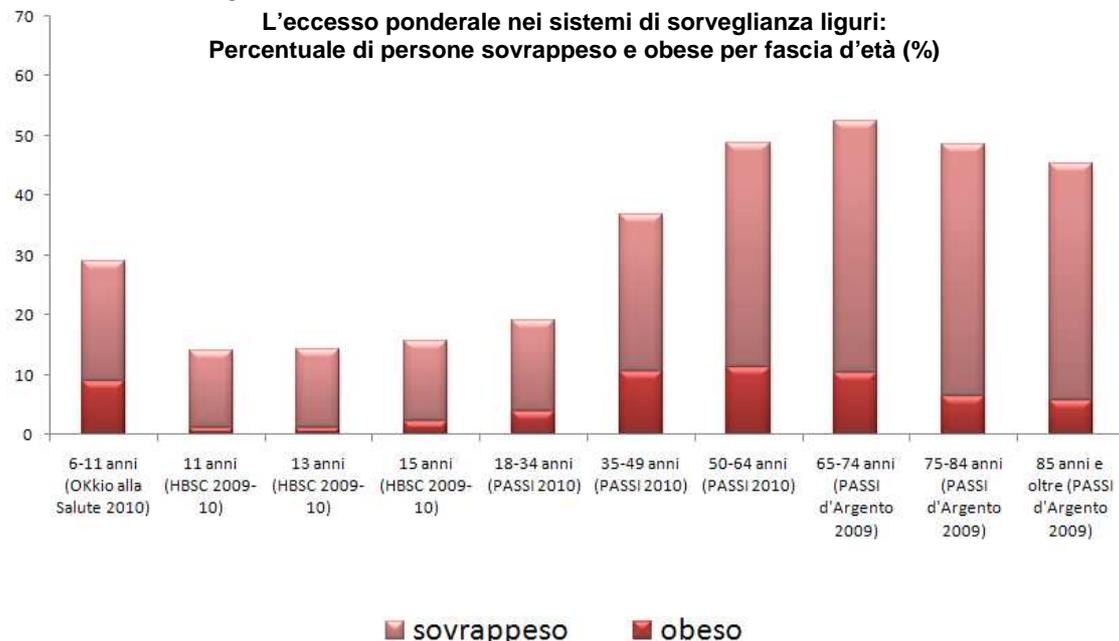
**Situazione nutrizionale della popolazione adulta (%)**

Liguria - PASSI 2010 (n=1426)



- Tra i bambini di 6-11 anni della Regione, il 29% è in eccesso ponderale (20% sovrappeso, 9% obesi), il 70% è normopeso e l'1% è sottopeso - OKkio alla salute 2010, Regione Liguria.
- Negli adolescenti liguri l'eccesso ponderale varia dal 14% degli undicenni al 15% dei quindicenni, con una minima quota percentuale di soggetti obesi (dall'1% al 2%) - HBSC 2009-2010.
- Tra gli ultra 64enni Genovesi il 50% risulta essere in eccesso ponderale: 42% sovrappeso e 8% obeso - PASSI d'Argento 2009, Asl 3 Genovese.

**L'eccesso ponderale nei sistemi di sorveglianza liguri:  
Percentuale di persone sovrappeso e obese per fascia d'età (%)**



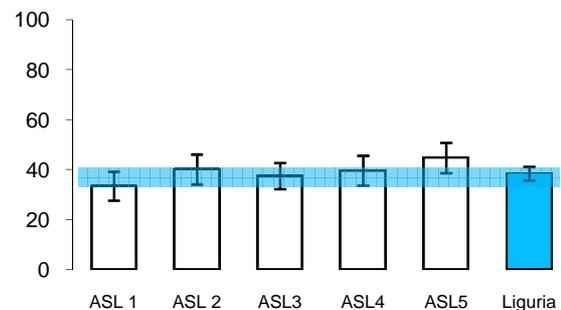
## Quante e quali persone sono in eccesso ponderale?

- L'eccesso ponderale è significativamente più frequente:
  - col crescere dell'età
  - negli uomini (38% vs 19%)
  - nelle persone con basso livello di istruzione.
 Non si sono rilevate differenze rispetto alle condizioni economiche.
- Analizzando con una opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, le significatività rilevate si mantengono.

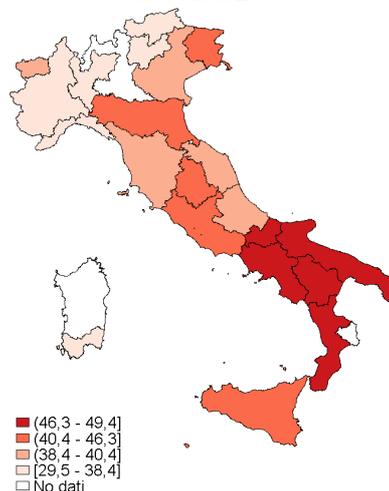
Popolazione in eccesso ponderale (IMC ≥ 25) Liguria - PASSI 2010 (n=1426)				
Caratteristiche	Sovrappeso		Obesi	
	%	(IC95%)	%	(IC95%)
<b>Totale</b>	<b>28,8</b>	<b>26,3-31,3</b>	<b>9,5</b>	<b>7,8-11,3</b>
<b>Classi di età</b>				
18 - 34	15,2	11,0-19,4	3,9	1,5-6,3
35 - 49	26,4	22,2-30,6	10,5	7,3-13,6
50 - 69	39,2	34,9-43,4	12,1	9,0-15,1
<b>Sesso</b>				
uomini	38,5	34,5-42,4	9,5	7,0-12,0
donne	19,5	16,4-22,6	9,5	7,0-12,0
<b>Istruzione</b>				
nessuna/elementare	40,3	30,2-50,4	22,8	14,1-31,4
media inferiore	34,8	29,8-39,8	10,2	7,1-13,4
media superiore	25,7	22,1-29,4	8,2	5,6-10,7
laurea	22,0	15,8-28,3	6,0	2,3-9,8
<b>Difficoltà economiche</b>				
molte	27,6	19,6-35,6	20,0	11,9-28,1
qualche	29,7	25,0-34,3	9,6	6,7-12,5
nessuna	28,6	25,3-32,0	8,0	5,8-10,2

- Nelle Asl della Regione non sono emerse differenze statisticamente significative (range dal 33% dell'Asl 1 al 45% della Asl 5).
- Tra le Asl partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 43% degli intervistati ha presentato un eccesso ponderale (32% in sovrappeso e 11% obesi); è presente un evidente gradiente territoriale a sfavore delle regioni del sud.

**Eccesso ponderale nelle Asl liguri (%)**  
Regione Liguria - PASSI 2010



**Persone in eccesso ponderale (%)**  
Pool PASSI 2010

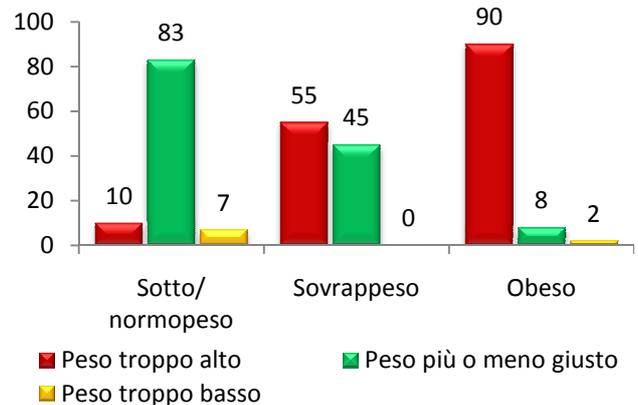


## Come considerano il proprio peso le persone intervistate?

La percezione di essere in sovrappeso, quando lo si è effettivamente, può motivare la persona a un eventuale cambiamento dello stile di vita. Ma la percezione del proprio peso non sempre coincide con l'IMC calcolato sulla base di peso ed altezza riferiti dagli stessi intervistati, anzi, spesso è distorta e tendente alla sottostima.

- In Liguria si osserva un'alta coincidenza tra percezione del proprio peso e IMC negli obesi (90%) e nei normopeso (83%); tra le persone in sovrappeso invece ben il 45% ritiene il proprio peso giusto.
- Emerge una diversa percezione del proprio peso per sesso: tra le donne normopeso il 78% considera il proprio peso più o meno giusto rispetto all'89% degli uomini, mentre tra quelle sovrappeso il 32% considera il proprio peso più o meno giusto rispetto al 51% degli uomini.

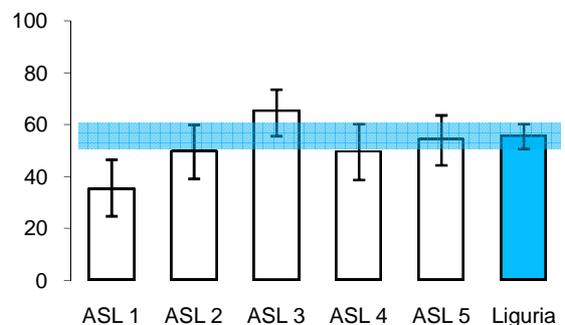
Percezione del proprio peso per stato nutrizionale (%)  
Liguria - PASSI 2010 (n=1422)



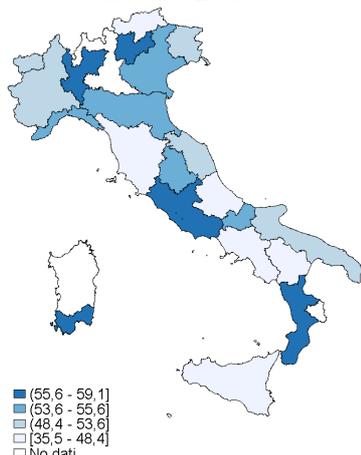
## Quante persone sovrappeso/obese ricevono consigli di perdere peso dagli operatori sanitari e con quale effetto?

- Il 55% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso da parte di un medico o di un altro operatore sanitario; in particolare hanno riferito questo consiglio il 49% delle persone in sovrappeso e il 72% delle persone obese.
- Nel confronto tra le Asl della Regione, la percentuale di persone intervistate in eccesso ponderale che ha riferito di aver ricevuto il consiglio varia dal 35% dell'Asl 1 al 65% della Asl 3 Genovese.

Consiglio di perdere peso alle persone sovrappeso/obese da parte degli operatori sanitari (%)  
Liguria - PASSI 2010



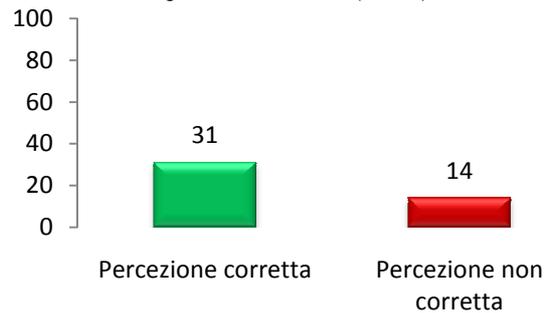
Consiglio di perdere peso alle persone sovrappeso/obese da parte degli operatori sanitari (%)  
Pool PASSI 2010



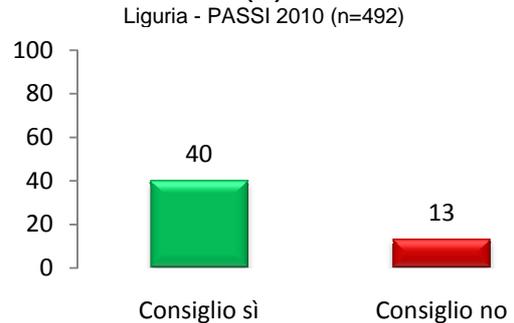
- Tra le Asl partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 52% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto questo consiglio (in particolare il 44% delle persone in sovrappeso e il 77% delle persone obese).

- Il 27% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso (23% nei sovrappeso e 37% negli obesi).
- La proporzione di persone con eccesso ponderale che seguono una dieta è significativamente più alta:
  - nelle donne (35% vs 21% negli uomini)
  - nelle persone sovrappeso (esclusi gli obesi) che ritengono il proprio peso "troppo alto" (31%) rispetto a quelle che ritengono il proprio peso "giusto" (14%)
  - in coloro che hanno ricevuto il consiglio da parte di un operatore sanitario (40% vs 13%).

**Attuazione della dieta in rapporto alla percezione del proprio peso tra le persone in sovrappeso (%)**  
Liguria - PASSI 2010 (n=422)



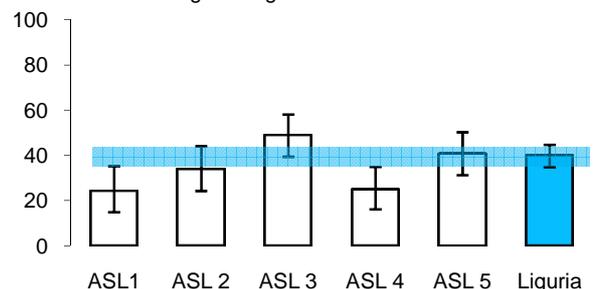
**Attuazione della dieta in rapporto ai consigli degli operatori sanitari tra le persone sovrappeso/obese (%)**  
Liguria - PASSI 2010 (n=492)



### **Quante persone sovrappeso/obese ricevono consigli di fare attività fisica dagli operatori sanitari e con quale effetto?**

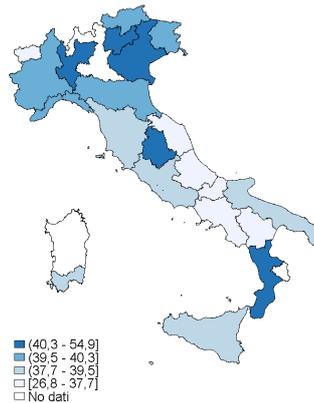
- In Liguria il 24% delle persone in eccesso ponderale è sedentario (21% nei sovrappeso e 34% negli obesi). Il 40% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di fare attività fisica da parte di un medico o di un altro operatore sanitario; in particolare hanno ricevuto questo consiglio il 34% delle persone in sovrappeso e il 54% di quelle obese.
- Nelle Asl regionali, la percentuale di persone intervistate che ha riferito di aver ricevuto il consiglio varia dal 24% delle Asl 1 (valore significativamente più basso rispetto la media regionale) al 49% dell'Asl 3 Genovese.
- Tra le Asl partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 39% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto questo consiglio, in particolare il 36% delle persone in sovrappeso e il 49% degli obesi.

**Consiglio di fare attività fisica alle persone sovrappeso/obese da parte degli operatori sanitari (%)**  
Regione Liguria - PASSI 2010



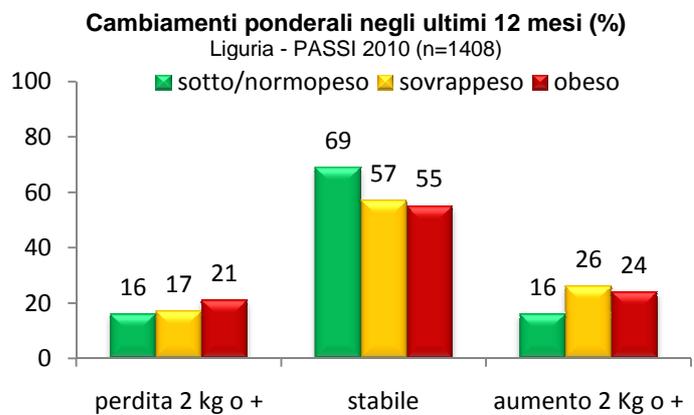
**Consiglio di fare attività fisica alle persone sovrappeso/obese da parte degli operatori sanitari (%)**

Pool PASSI 2010



**Quante persone hanno cambiato peso nell'ultimo anno?**

- In Liguria il 20% degli intervistati ha riferito di essere aumentato di almeno 2 kg di peso nell'ultimo anno.
- La proporzione di persone aumentate di peso nell'ultimo anno è più elevata:
  - nella fascia 18-34 anni (24% vs 19% nei 35-49enni e 17% nei 50-69enni)
  - nelle persone già in eccesso ponderale
  - nelle donne (22%) vs uomini (17%).



**Eccesso ponderale e frequenza di patologie croniche o fattori di rischio(%)**  
**PASSI 2007-2010 – Liguria**

L'aumento incontrollato di peso incrementa notevolmente le probabilità di andare incontro a patologie croniche, come il diabete tipo 2, e fattori di rischio intermedi per mortalità cardio-cerebrovascolare, quali ipertensione e dislipidemie.

Il rischio è però aumentato anche per altre condizioni cliniche non cardiovascolari, come:

- tumori del polmone, esofago, colon, mammella, endometrio, prostata
- sterilità primaria
- preeclampsia gravidica, diabete gestazionale e parto distocico
- sindrome delle apnee morfeiche notturne e altre patologie respiratorie
- patologie degenerative delle grosse articolazioni
- steatosi epatica non alcolica

Nella tabella che segue, sono elencate alcune di queste correlazioni, così come si presentano nella popolazione ligure.

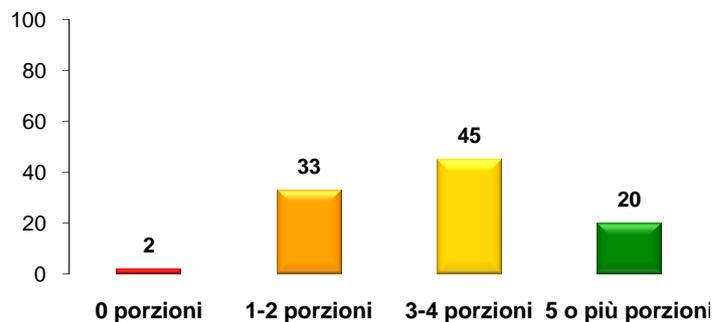
	Ipercolesterolemia	Ipercolesterolemia	Sedentarietà	Diabete	Malattie cardiovascolari	Malattie dell'apparato respiratorio	Tumori	Insufficienza renale
Sotto/normopeso	13	26	20	2	3	7	3	0,7
Sovrappeso	33	34	21	6	5	9	6	2
Obesi	48	36	31	15	8	14	6	2,2

## Consumo di frutta e verdura

Secondo l'Atlante delle malattie cardiache e dell'ictus cerebrale in cui recentemente l'Oms ha sintetizzato le prove scientifiche disponibili, si stima che lo scarso consumo di frutta e verdura sia responsabile in tutto il mondo di circa il 31% delle malattie coronariche e di circa l'11% degli ictus cerebrali. Se ogni cittadino dell'Unione Europea consumasse 600 grammi di frutta e verdura al giorno, si eviterebbero più di 135 mila morti all'anno per malattie cardiovascolari. La soglia di 400 grammi al giorno, corrispondente a circa 5 porzioni, è la quantità minima consigliata.

### Quante persone mangiano almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno ("five a day")?

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)  
Liguria - PASSI 2010 (n=1432)



- In Liguria il 33% degli intervistati ha dichiarato di mangiare frutta e verdura almeno una volta al giorno, il 45% ha riferito di mangiare 3-4 porzioni al giorno e solo il 20% le 5 porzioni raccomandate.

- L'abitudine a consumare 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno è più diffusa
  - nelle persone sopra ai 50 anni
  - nelle donne (23%)
  - nelle persone con basso livello d'istruzione (24%)
  - nelle persone sotto/normopeso (21%).
 Non emergono differenze legate alla condizione economica.
- Analizzando con una opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, l'adesione al "five a day" rimane significativamente associata con età maggiore, sesso femminile ed eccesso ponderale.

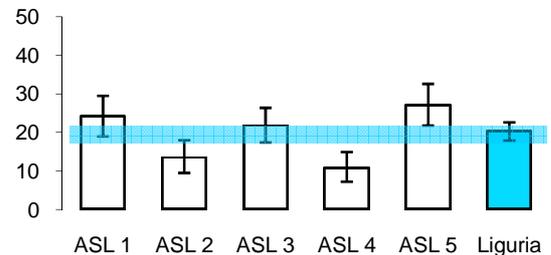
Consumo di frutta e verdura  
Liguria - PASSI 2010 (n=1432)

Caratteristiche	Adesione al five-a-day <sup>o</sup>	
	%	(IC95%)
<b>Totale</b>	<b>20,2</b>	<b>17,8-22,6</b>
<b>Classi di età</b>		
18 - 34	14,6	10,5-18,8
35 - 49	17,2	13,6-20,8
50 - 69	26,2	22,0-30,3
<b>Sesso</b>		
uomini	16,6	13,5-19,6
donne	23,7	20,2-27,3
<b>Istruzione</b>		
nessuna/elementare	24,0	15,0-33,0
media inferiore	20,4	16,0-24,8
media superiore	20,0	16,6-23,5
laurea	18,6	12,7-24,6
<b>Difficoltà economiche</b>		
molte	16,8	10,0-23,5
qualche	17,3	13,3-21,4
nessuna	22,1	19,0-25,3
<b>Stato nutrizionale</b>		
sotto/normopeso	21,2	18,2-24,1
sovrappeso	19,8	15,4-24,3
obeso	14,9	8,7-21,2

<sup>o</sup>Consumo di almeno 5 porzioni al giorno di frutta e verdura

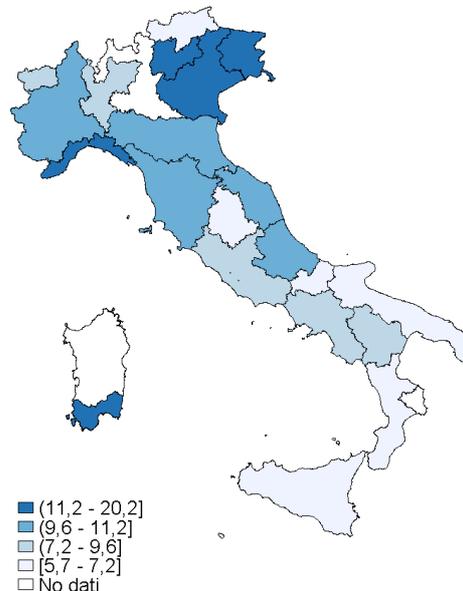
- Tra gli ultra 64enni l'adesione al "five a day" è bassa (11% - PASSI d'Argento 2009, Asl 3 Genovese) per quanto più della metà degli anziani riferisca di mangiare 3 o più porzioni al giorno di frutta e verdura.
- Tra i bambini, l'abitudine al consumo di frutta e verdura è ancora più basso: 7% per il "five a day"; il 35% dei bambini consuma più di 2 porzioni al giorno di frutta mentre solo il 19% consuma più di due porzioni al giorno di verdura (OKkio alla salute 2010, Regione Liguria).
- Anche tra gli adolescenti liguri l'abitudine a mangiare frutta e verdura è bassa: la percentuale di coloro che consumano frutta una volta al giorno tutti i giorni o più di una volta al giorno è così distribuita: 50% negli 11enni, 48% nei 13enni e 43% nei 15enni. Per quanto riguarda il consumo di verdura: 25% negli 11enni, 27% nei 13enni e 29% nei 15enni.

**Persone che aderiscono al "five a day" (%)**  
Liguria - PASSI 2010



- Nelle Asl della Regione la percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" varia dall'11% della Asl 4 al 27% della Asl 5, valore significativamente più alto rispetto alla media regionale.
- Tra le Asl partecipanti al sistema a livello nazionale, aderisce al "five a day" il 10% del campione.

**Persone che aderiscono al "five a day" (%)**  
Pool PASSI 2010



## **Conclusioni e raccomandazioni**

In letteratura è ampiamente documentata una sottostima nel rilevare la prevalenza dell'eccesso ponderale attraverso indagini telefoniche analoghe a quelle condotte nel sistema di Sorveglianza PASSI; nonostante questa verosimile sottostima, in Liguria quasi una persona adulta su due presenta un eccesso ponderale.

Una particolare attenzione nei programmi preventivi va posta, oltre alle persone obese, alle persone in sovrappeso. In questa fascia di popolazione emerge infatti una sottostima del rischio per la salute legato al proprio peso: meno di una persona su due percepisce il proprio peso come "troppo alto", la maggior parte giudica la propria alimentazione in senso positivo e quasi una persona su quattro è aumentata di peso nell'ultimo anno.

La dieta per ridurre o controllare il peso è praticata solo dal 27% delle persone in eccesso ponderale, mentre è più diffusa la pratica di un'attività fisica moderata (76%).

La maggior parte delle persone consuma giornalmente frutta e verdura: circa la metà ne assume oltre 3 porzioni, ma solo una piccola quota assume le 5 porzioni al giorno raccomandate per un'efficace prevenzione delle neoplasie.

I risultati indicano la necessità di interventi multisettoriali per promuovere un'alimentazione corretta accompagnata da un'attività fisica svolta in maniera costante e regolare; per aumentare l'efficacia degli interventi appare fondamentale l'approccio multidisciplinare, nel quale la Sanità Pubblica gioca un ruolo importante nel promuovere alleanze e integrazioni.

Rilevante risulta inoltre il consiglio ed il sostegno del Medico di Medicina Generale, spesso il primo operatore a confrontarsi con il problema legato al peso del proprio assistito.



# Situazione Nutrizionale

Sintesi dei risultati “Guadagnare Salute”  
Stato nutrizionale e abitudini alimentari  
Consumo di frutta e verdura  
**Descrizione del campione**  
Note metodologiche



DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

## Descrizione del campione

La popolazione della Liguria, costituita dai residenti al 01-01-2010 è pari a 1.615.986 persone (Fonte GeoDemo ISTAT 1 gennaio 2010). La fascia 18-69 anni (popolazione in studio) è costituita da 1.064.747 individui.

Da gennaio 2010 a dicembre dello stesso anno, sono state intervistate 1432 persone nella fascia 18-69 anni, selezionate con campionamento proporzionale stratificato per sesso e classi di età dalle liste dell'anagrafe sanitaria regionale.

Le ASL regionali hanno partecipato con un campione di rappresentatività aziendale.

Rispetto ai soggetti inizialmente selezionati 464 persone campionate non erano eleggibili (per i motivi elencati nella sezione metodologica del presente rapporto), il tasso di risposta<sup>1</sup> è risultato dell'87%, il tasso di sostituzione<sup>2</sup> del 13,5% e quello di rifiuto<sup>3</sup> del 9%.

### Quali sono le caratteristiche demografiche degli intervistati?

#### L'età e il sesso

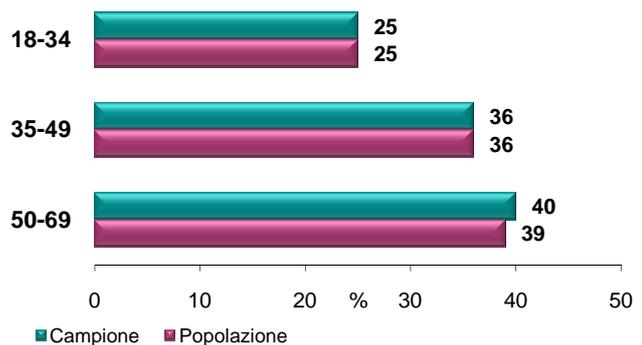
- In Liguria il 51% del campione intervistato è costituito da donne e l'età media complessiva è di 46 anni.

- Il campione è risultato costituito per:

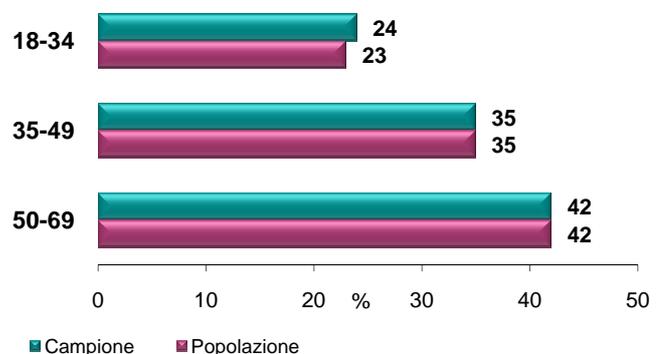
il 24% da persone nella fascia 18-34 anni  
il 35% da persone nella fascia 35-49 anni  
il 41% da persone nella fascia 50-69 anni.

- La distribuzione per sesso e classi di età del campione selezionato è risultata sovrapponibile a quella della popolazione di riferimento residente all'1/01/2010, indice di una buona rappresentatività del campione selezionato.

Distribuzione del campione e della popolazione per classi di età negli UOMINI  
Liguria - PASSI 2010 (n=706)



Distribuzione del campione e della popolazione per classi di età nelle DONNE  
Liguria - PASSI 2010 (n=726)



<sup>1</sup> Tasso di risposta = numero di interviste / (numero di interviste + rifiuti + non reperibili)

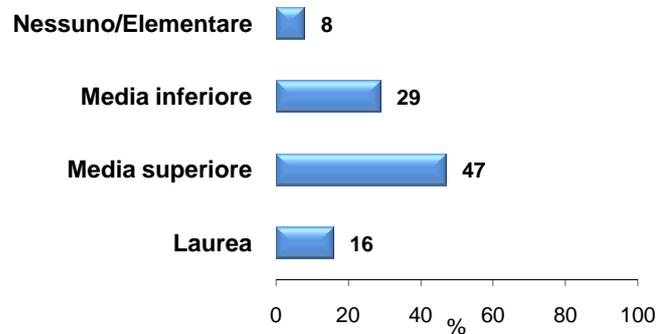
<sup>2</sup> Tasso di sostituzione = (rifiuti + non reperibili) / (numero di interviste + rifiuti + non reperibili)

<sup>3</sup> Tasso di rifiuto = numero di rifiuti / (numero di interviste + rifiuti + non reperibili)

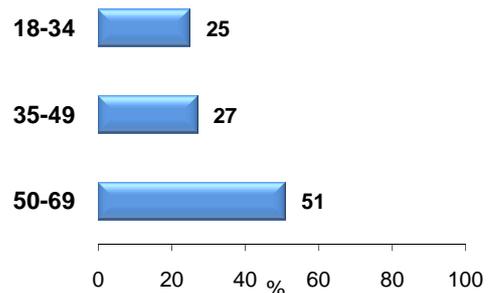
## Il titolo di studio

- Il 63% degli intervistati ha titoli di studio più elevati (media superiore/ laurea/diploma universitario); mentre il 37% presenta un minor livello di istruzione (media inferiore – elementare/nessuno)
- L'istruzione è fortemente età-dipendente: nella classe di età 50-69 anni i livelli di istruzione sono significativamente più bassi rispetto alla classe di età 18-34. Questo dal punto di vista metodologico impone che i confronti per titolo di studio condotti debbano tener conto dell'effetto dell'età mediante apposite analisi statistiche (regressione logistica).

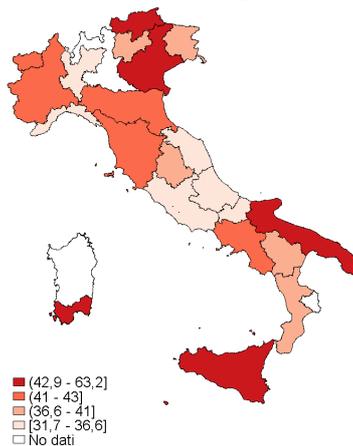
**Campione per titolo di studio (%)**  
Liguria - PASSI 2010 (n=1432)



**Prevalenza di scolarità bassa (%)**  
Liguria PASSI 2010 (n=1432)



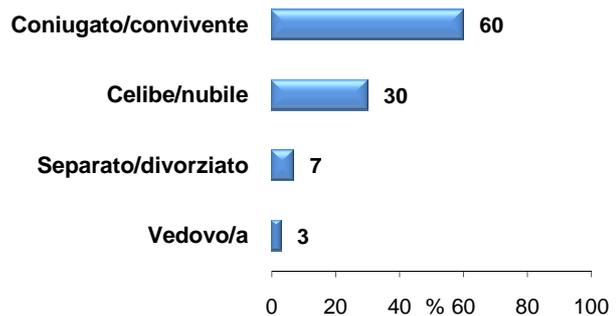
**Prevalenza di scolarità bassa**  
Pool PASSI 2010



## Lo stato civile

- I coniugati/conviventi rappresentano il 60% del campione, i celibi/nubili il 30%, i separati/divorziati il 7% ed i vedovi il 3%.

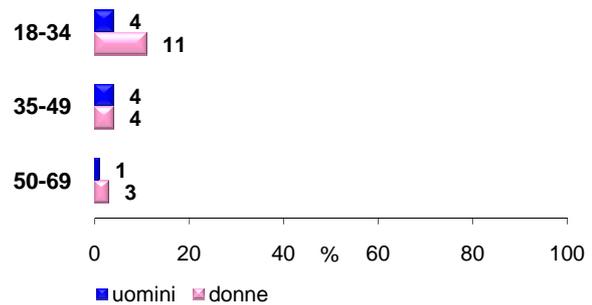
**Campione per categorie stato civile (%)**  
Liguria - PASSI 2010 (n=1423)



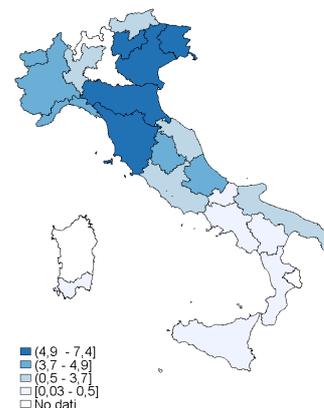
## La cittadinanza

- La popolazione straniera nella fascia 18-69 anni rappresenta circa il 4% della popolazione. La percentuale di stranieri stimata in Liguria dall'ISTAT (popolazione totale) è pari al 7% della popolazione residente.
- Gli stranieri sono più rappresentati nelle classi di età più giovani e nel sesso femminile: in particolare nella fascia 18-34 anni l'11% delle donne ha cittadinanza straniera.
- A livello delle altre Asl italiane partecipanti alla raccolta dati nel 2010, le persone con cittadinanza straniera rappresentano il 2% degli intervistati.
- Il protocollo del sistema di Sorveglianza PASSI prevede la sostituzione degli stranieri non in grado di sostenere l'intervista telefonica in italiano. PASSI pertanto fornisce informazioni solo sugli stranieri più integrati o da più tempo nel nostro Paese.

Stranieri per sesso e classi di età (%)  
Liguria - PASSI 2010



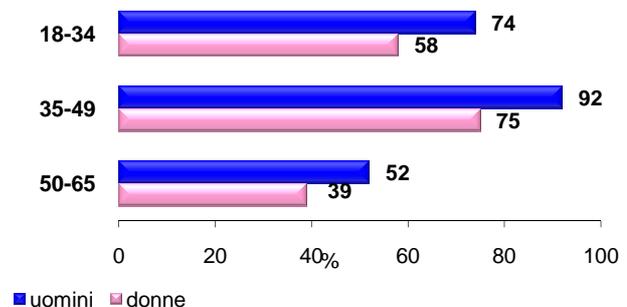
Cittadinanza straniera (%)  
Pool PASSI 2010



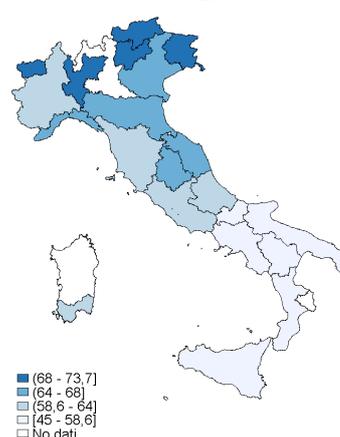
## Il lavoro

- Il 65% di intervistati nella fascia d'età 18-65 anni ha riferito di lavorare regolarmente.
- Le donne sono risultate complessivamente meno "occupate" rispetto agli uomini (57% contro 74%).
- A livello delle Asl partecipanti al Sistema PASSI a livello nazionale, nella fascia 18-65 anni, nel 2009 ha riferito di lavorare regolarmente il 64% degli intervistati, con un rilevante gradiente Nord-Sud.

Lavoratori regolari per sesso e classi di età (%)  
Liguria - PASSI 2010



Lavoratori regolari (%)  
Pool PASSI 2010



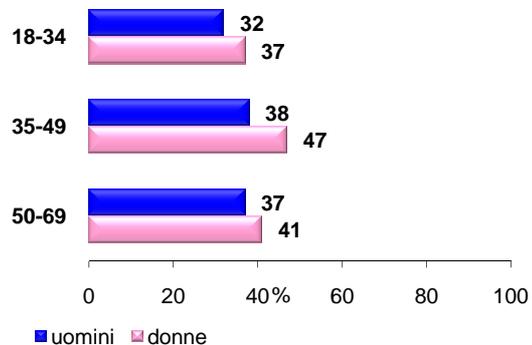
## Difficoltà economiche

Nel sistema PASSI viene rilevata anche la percezione delle difficoltà economiche, vista l'importanza riconosciuta a livello internazionale dell'effetto dei determinanti socio-economici sulla salute.

In Liguria:

- il 61% del campione non ha riferito alcuna difficoltà economica
- il 30% qualche difficoltà
- il 9% molte difficoltà economiche.

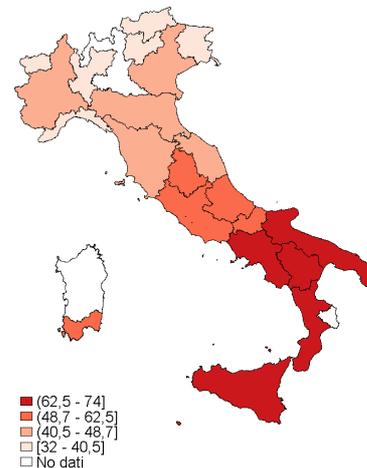
**Persone con qualche/molte difficoltà economiche riferite per classi di età e sesso (%)**  
Liguria - PASSI 2009



- Nelle Asl italiane:
  - il 45% del campione non ha riferito alcuna difficoltà economica
  - il 41% qualche difficoltà
  - il 14% molte difficoltà economiche.

La prevalenza di persone con molte difficoltà economiche ha mostrato un rilevante gradiente territoriale.

**Persone con qualche/molte difficoltà economiche riferite (%)**  
Pool PASSI 2010

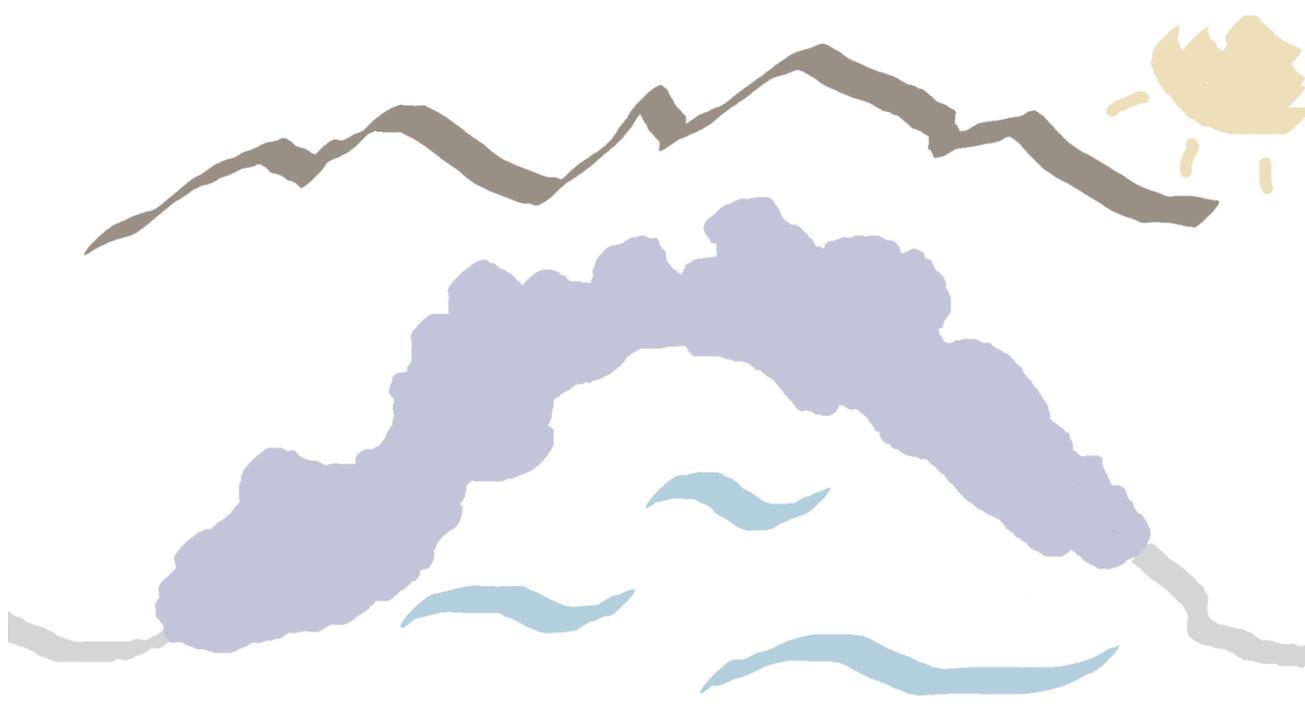


## Conclusioni

L'elevato tasso di risposta e le basse percentuali di sostituzione e di rifiuti indicano la buona qualità complessiva del sistema di sorveglianza PASSI, correlata sia al forte impegno e all'elevata professionalità degli intervistatori sia alla buona partecipazione della popolazione, che complessivamente ha mostrato interesse e gradimento per la rilevazione.

Il confronto del campione con la popolazione ligure in studio indica una buona rappresentatività della popolazione da cui è stato selezionato, consentendo pertanto di poter estendere le stime ottenute alla popolazione regionale.

I dati socio-demografici, oltre a confermare la validità del campionamento effettuato, sono indispensabili all'analisi e all'interpretazione di tutte le sezioni indagate.





# Situazione Nutrizionale

Sintesi dei risultati “Guadagnare Salute”  
Stato nutrizionale e abitudini alimentari  
Consumo di frutta e verdura  
Descrizione del campione  
**Note metodologiche**



NOTE METODOLOGICHE

## Note metodologiche

Operatori sanitari delle Asl, specificamente formati, intervistano al telefono persone di 18-69 anni, residenti nel territorio regionale. Le persone da intervistare vengono selezionate in maniera casuale, estraendo dalle liste dell'anagrafe sanitaria regionale un campione mensile stratificato proporzionale per sesso e classi d'età.

I criteri di esclusione dal campione sono:

- Assenza di telefono
- Residenza o domicilio stabile altrove
- Istituzionalizzazione (ospedale, ospizio, caserma, convento, carcere)
- Decesso
- Non conoscenza lingua italiana
- Grave disabilità psico/fisica

La rilevazione (minimo 25 interviste al mese per Asl; 30 per la Asl 3 Genovese) avviene continuamente durante tutto l'anno.

I dati raccolti sono trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Il trattamento dei dati avviene secondo la normativa vigente per la tutela della privacy.

Il questionario è costituito da un nucleo fisso di domande, che esplora i principali fattori di rischio comportamentali ed interventi preventivi, da moduli opzionali, la cui somministrazione viene effettuata solo in alcune regioni e da moduli aggiuntivi, validi per tutte le regioni, che vengono somministrati in caso di eventi da esplorare in maniera tempestiva a livello nazionale.

Tra le caratteristiche del sistema di sorveglianza sono da evidenziare:

- l'essere rappresentativo della popolazione
- fornire tempestive informazioni sulle dinamiche dei fenomeni di interesse per la salute pubblica
- consentire la messa a punto di azioni correttive nei programmi di salute
- fornire un dettaglio di informazione fino al livello di Azienda Sanitaria Locale.

Il periodo di rilevazione su cui ci siamo basati va da Gennaio a Dicembre 2010. La dimensione del campione relativa all'anno 2010 è pari a 1432 individui.

Questi numeri consentono di ottenere la stima delle principali variabili con un buon grado di approssimazione.

L'analisi delle informazioni raccolte è stata effettuata utilizzando il software EpiInfo 3.5, con metodi statistico-epidemiologici tali da fornire, oltre al dato di prevalenza della variabile analizzata, anche i limiti entro i quali quel valore oscilla (IC 95%).

**Redazione e impaginazione a cura di:**

Rosamaria Cecconi, Raffaella Castiglia  
(Asl 3 Genovese, Dipartimento di Prevenzione - Epidemiologia)  
Stampato in proprio

**Marzo 2012**

**Copia del volume può essere richiesta a:**

Rosamaria Cecconi  
ASL 3 Genovese  
Via Operai 80 - 16149 Genova  
[rosamaria.cecconi@asl3.liguria.it](mailto:rosamaria.cecconi@asl3.liguria.it)

**oppure può essere scaricata dai siti internet:**

[www.asl3.liguria.it](http://www.asl3.liguria.it)  
[www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it)

**Copia del questionario PASSI può essere richiesta a:**

Patrizia Crisci  
ASL 3 Genovese  
Via Operai 80 - 16149 Genova  
[patrizia.crisci@asl3.liguria.it](mailto:patrizia.crisci@asl3.liguria.it)



**Regione Liguria**